198
€6,50

RA RO!

MENSILE DI COLLEZIONISMO E CULTURA MUSICALE
www.raro.it

RED HOT CHILI PEPPERS
Discografia LP USA
1984-1999

SANREMO 2008

AMAZING BLONDEL
Discografia

NINO FERRER
Discografia Italiana LP

PAOLO MENGOLI
Discografia

BEATLES CLUB Girl

CURE In concerto

Area prog: Anonima Sound
Colonne sonore: Soldato blu
Cover Art: Latte e Miele
Interviste: Tricarico - Fish
Concerti: Incognito

n° 198 aprile 2008 mensile di collezionismo e cultura musicale - anno XXI - €6,50
ISSN 1-128640-00-7
9 771128 640003 80198

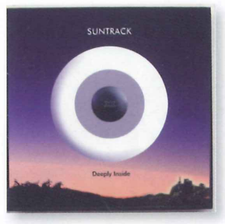
ALBUM ITALIA

Jovanotti
Safari
Universal

Questo ragazzone di oltre un metro e novanta ha sempre suscitato molta simpatia, anche quando agli albori della sua carriera cantava *Ciao mamma* o *La mia moto*. Canzoni leggere, semplici, musicalmente accattivanti, senza altro scopo che quello di divertire o essere ricordate sotto la doccia. Ne ha fatta di strada Lorenzo Cherubini, la simpatia è spesso sinonimo d'intelligenza. Jovanotti viaggia, scrive libri, s'impegna a favore di molti progetti umanitari e nel frattempo escono i suoi dischi, sempre più maturi, pieni di musica che raccoglie il colore e il calore di ogni angolo del mondo visitato. *penso positivo*, *Piove* da *Lorenzo 1994, L'ombelico del mondo* inedito della raccolta *Lorenzo 1990-1995*, poi *L'albero* con *Bella* e *Questa è la mia casa* e i più recenti ed impegnati *Il quinto mondo* e *Buon sangue*. Oggi con *Safari*, Cherubini in arte Jovanotti fa il passo definitivo verso la consacrazione, regalandoci un disco di rara bellezza, dove è difficile estrapolare un brano da suggerire perché in ognuno c'è un pezzo di mondo e di cuore, una poesia, un ritmo, una musica che colpisce. Molte le partecipazioni straordinarie: Sergio Mendes, Giuliano Sangiorgi, Ben Harper ed altri ma questo è solo un motivo in più per apprezzare questo lavoro che ha già di suo tutto quello che serve per entrare negli annali della musica italiana.
Flaminia Santovetti

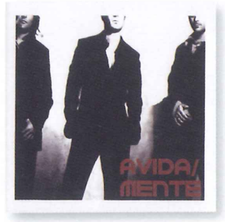
Frankie Hi-ngr mc
DePrimoMaggio
RCA/Sony&Bmg

Le apparizioni nel panorama musicale di Frankie hi-ngr non sono frequenti, ma quando il suo ritmo arriva non si può non ascoltare il suo grido di denuncia e protesta, fuso in complessi giochi di parole in rima. L'album *DePrimo Maggio* (data fatidica per la festa dei lavoratori) inizia con il pezzo sanremese, *Rivoluzione,* accompagnato da Roy Paci, con l'inserimento vocale finale di Enrico Ruggeri, nel quale usa come prologo il singolare fischio campionato con il quale Fabrizio De André introduce uno dei suoi capolavori, *Storia di un impiegato*. Il disco è una scatola piena di belle sorprese, anche inaspettate; L'"usignolo" Giorgia, come lo stesso autore la definisce, canta in *Direttore,* Paola Cortellesi s'improvvisa rapper d'eccezione in *Precariato*; un intellettuale del calibro di Ascanio Celestini racconta il disagio economico e morale di un lavoratore del *Call-Center*; il noto giornalista e scrittore radiofonico Gianluca Nicoletti, con il suo singolare ed inconfondibile timbro vocale, denuncia invece la spietata crudeltà della televisione nel raccontare i crimini di cronaca nera in un brano dal titolo eloquente: *Mattatoy*. Nell'album anche la cover di *Chicco e spillo* di Samuele Bersani, eseguita con lo stesso cantautore che in veste di cointerprete non trasmette la lucida e drammatica dinamicità della versione originale.
Marco Odargi



The Suntrack
Deeply Inside
Snowbit

Il progetto The Suntrack, formazione a due di Cris Black e Guy Chances, è situato in una posizione bordeline tra electro e psych, molto più campionamento puro che rielaborazione del suono. La musica di Suntrack mostra nel complesso una salda struttura ritmica – drum machine e basso – sulla quale si innestano suoni prelevati un po' ovunque seguendo un'ispirazione decisamente "floydiana" in alcuni episodi (*Burn Up* su tutti) anche per un cantato, non sempre incisivo, il cui timbro nell'esempio citato ricorda Roger Waters. I brani hanno uno sviluppo poco prevedibile con frequenti variazioni di ritmica e, spesso, una lunga coda. Talvolta, come in *Body Rest*, la voce di Guy Chances sembra avvicinarsi a Mark (o a suo fratello David) Knopfler. In maniera intelligente i nostri hanno mescolato influenze rock di matrice anglosassone (Pink Floyd, Dire Straits, il Bowie di *Changes*) e nuove sonorità (Aphex Twins, Massive Attack), curando ogni dettaglio. Buona la resa dell'accostamento del suono elettronico alle chitarre, una fusione della distorsione di David Gilmour con il fraseggio di Mark Knopfler. Il cantato doppiato in ottava è l'unico elemento che risulta, in qualche caso, poco gradevole ma non intacca un validissimo debutto, colmo di promesse.
Susanna Buffa



Organica
Avida/Mente
One E Music/Venus

Nati ufficialmente nel 2003 gli Organica arrivano sulla scena che conta grazie al primo singolo *A metà* ed il successivo *Come una serpe,* ricevendo i favori dei media che ben accolgono il sapore mainstream del trio lombardo. *Avida/ Mente* è il primo lavoro di lunga durata degli Organica che si sono affidati alla mano di Gianluca Vaccaio e Gianni Errera per la produzione con il finale missaggio effettuato al prestigioso Sterling Sound di New York. A livello di composizione i tre musicisti di Milano si fanno trovare preparati alla chiamata, dando alla luce undici canzoni di chiara derivazione pop rock anche se si possono notare apprezzabili tentativi di evasione come nel caso della stessa title track o della movimentata *Ruvida*. Ma a farla da padrone sono comunque i momenti più rilassati in cui gli Organica sembrano trovarsi più in sintonia in questo esordio, l'armonia che esce da canzoni come *Riflessi*, *L'innocenza*, *Sei dentro me* e la classica ballad *Inutili sguardi* si espande piacevolmente e non ha la presunzione di apparire fondamentale. Un album sicuramente derivativo e non originalissimo ma senza dubbio un lavoro ben riuscito e che può lasciare spazio ad ulteriori sorprese per le prossime produzioni.
Giuseppe Carpitella

Max Gazzé
Tra l'aratro e la radio
OTR On The Road

Max Gazzè ha realizzato un disco pieno di canzoni. Ha scritto e suonato canzoni. Semplicemente belle canzoni, come oramai sempre più raramente accade. La track list non presenta "buchi neri"; non si sente la necessità di passare oltre e, purtroppo, finisce presto. Undici brani registrati a Catania nel *Due Parole Studios* con la complicità della "cantantessa", che dopo un periodo fatto di ambientazioni teatrali sfodera le energiche chitarre della prima ora. Carmen Consoli è così uno degli ospiti prestigiosi che hanno collaborato alla stesura dei pezzi; oltre alla brava cantautrice siciliana hanno lavorato con Max altri importanti personaggi: Marina Rei alle percussioni, Puccio Panettieri alla batteria, Clemente Ferrari al piano, Giorgio Baldi alle chitarre acustiche e strumenti di sintesi, Massimo Roccaforte chitarra elettrica e mandolino e, infine, i cori de Le Gazmamams nel brano iniziale *L'evo dopo il medio*. Il brano proposto a Sanremo, *Il solito sesso*, lasciava presagire che il nuovo lavoro di Gazzé sarebbe stato interessante; non c'è stata smentita, testi mai banali a volte certamente ermetici ma che, sicuramente, stimolano un ascolto attento che non può non aprire la porta dell'immaginario per entrare in storie a volte semplici, a volte ermetiche, comunque sempre piene di suggestioni e buona musica.
Marco Odargi

Little Tony
Non finisce qui
Nar International

Grande ritorno discografico per Little Tony che ha coinciso con la sua partecipazione al *Festival di Sanremo* 2008. Ed è proprio sulla sua *Non finisce qui* che è imperniato il nuovo album dal titolo omonimo. Due le confezioni: una tripla comprensiva di dvd live e un'altra con i soli due album. Nel primo, nuove canzoni ed alcuni evergreen che Tony spesso ha proposto nei suoi concerti ed ora finalmente inseriti in un suo disco; tra questi: *Something Stupid* che all'epoca incise il "duo family" Frank e Nancy Sinatra; *Can't Take My Eyes Off Of You di* Frankie Valli e rilanciata da Mina, la strepitosa *Black Is Black* dei Los Bravos, *It's Not Unusual* di Tom Jones che Tony aveva inciso nel '65 in italiano con il titolo *Non è normale*, oltre a *Too Good* che lo ha visto, ad inizio carriera, trionfare in cima alle chart inglesi. Interessanti anche i brani inediti, per lo più composti da Danilo Amerio, e *Io vivrò* degli Audio 2 (duo già con Mina). Il secondo cd è composto prevalentemente da successi e qualche remake, uno dei quali è *Rotola la vita*, ancora dagli Audio 2. Se ciò non bastasse, c'è la parte video *On Tour*, un gustosissimo mix di hit e classici internazionali (*Johnny B. Good, Pretty Woman, Long Train Running).* Da evidenziare la chitarra del virtuoso Enrico Ciacci. Curata la confezione del cd. Tony ci aveva comunque avvertiti: "non finisce qui"!

Tricarico
Giglio
Epic/Sony&Bmg

Una delle proposte più originali dell'ultimo Sanremo proviene sicuramente da Tricarico, cantautore ricordato soprattutto per *Io sono Francesco*, ma anche per la collaborazione da autore con Adriano Celentano che lo ha voluto accanto anche nel suo evento televisivo del novembre scorso. Approdato dopo controverse vicende discografiche alla multinazionale Sony&Bmg, Tricarico è ora sul mercato con un album dal titolo *Giglio*, un lavoro fuori dagli schemi composto da undici brani che costituiscono, idealmente, altrettanti capitoli di una storia. L'estroso cantautore affronta con rara sensibilità e leggera ironia differenti aspetti del quotidiano. *Vita tranquilla* è il pezzo sanremese che ha permesso al cantautore di vincere il "Premio della Critica"; una suggestiva ballata è *Eternità*, rockeggiante la già nota *Un'altra possibilità*; mentre, tra Fanigliulo e Rino Gaetano si situa l'accattivante *Pomodoro*; coinvolgente è *Cosa vuoi adesso?* e divertente *Fili di tutti i colori*. Emblematica *Il mio amico*, un brano che sembra scritto per il suo amico Celentano. *Gigliobianco* è addirittura ipnotica e la conclusiva *Libero* racchiude il mondo colorato dell'autore. Oltre a scrivere testi e musica. Tricarico si è occupato anche degli arrangiamenti del disco. Prezzo speciale di vendita consigliato: euro16,90.

La Scelta
Il nostro tempo
Tieni Duro/Steamroller

Un gruppo che ha favorevolmente colpito all'ultimo Sanremo è La Scelta, band romana dalla forte identità la cui proposta musicale spazia dal fronte rock al funky, con contaminazioni etniche senza perdere comunque di vista il caratteristico sound mediterraneo.
Il loro album d'esordio, *Il nostro tempo*, rispecchia tutto ciò: dodici brani introdotti dalla voce di Monica Scattini che recita una breve poesia di Adelaide Spallino, una giovane artista siciliana. Pezzo trainante del disco è la proposta sanremese (secondo posto conquistato nella sezione Giovani), *Il nostro tempo*, con atmosfere arabe e africane ed un testo in cui si affronta il tema della coesistenza di popoli e lingue differenti in una grande città, invitando a non nascondersi di fronte ai cambiamenti che avvengono intorno a noi giorno dopo giorno. Gradevole la ballata *Due punti distanti*, così come di grande spessore è il rock di *Aria, acqua, fuoco e terra*. Doveroso segnalare *Oltre*, lettera di un padre carcerato al figlio che non ha mai visto e che immagina di incontrare un giorno, per chiudere con *La scelta* in cui i cinque musicisti si aprono al significato e alla poetica della loro dimensione musicale. Un esordio felicissimo. Prezzo di vendita consigliato: euro12,90.